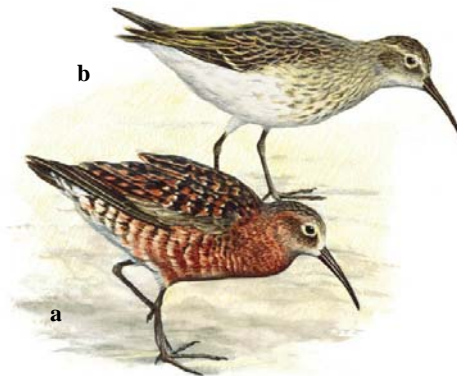


Piovanello (*Calidris ferruginea*)



a) livrea estiva b) giovane

Ordine	Famiglia
Caradriformi	Scolopacidi

CARATTERI DISTINTIVI - Di dimensioni piccole, ha collo breve, becco nero olivaceo più lungo della testa, appuntito e curvo in basso verso l'apice, tarsi relativamente lunghi di color oliva tinti di bruno. I sessi sono simili con dimorfismo stagionale. In estate il piumaggio ha un colore fulvo-rosso col centro delle piume nero ed il margine bianco-grigiastro, d'inverno assume un aspetto bruno-grigiastro. Lunghezza cm 18-19, peso gr 50 circa.

IDENTIFICAZIONE IN VOLO - È riconoscibile per il groppone bianco e per la forma del becco.

DISTRIBUZIONE - Specie migratrice a lungo raggio, che nidifica nella tundra artica siberiana in genere oltre il Circolo Polare Artico, dalla Penisola di Yamal sino alla Penisola di Chukotskiy. Le aree di svernamento si estendono a Sud del Tropico del Capricorno sino alle latitudini più meridionali dell'Africa e, attraverso la Penisola Arabica, fino all'India, Indonesia e Australia; un numero limitato di individui sverna nell'Africa settentrionale, principalmente in Tunisia. La migrazione post-riproduttiva verso i quartieri di svernamento si svolge tra luglio e ottobre: le aree riproduttive sono abbandonate prima dalle femmine, cui seguono i maschi dopo 2-3 settimane, quindi i giovani. La migrazione pre-riproduttiva verso i quartieri di nidificazione ha luogo tra aprile e giugno, e sono i maschi che anticipano le femmine, mentre la maggior parte degli individui nati l'anno precedente rimangono nei quartieri di svernamento.

In Italia è migratore regolare. Le popolazioni che transitano nel nostro Paese sono quelle che dalle zone di riproduzione attraversano l'area baltica e l'Europa centrale o provengono dalle aree di sosta intermedie del Mar Nero e raggiungono l'Africa occidentale per svernare.

HABITAT - Nel periodo riproduttivo frequenta la tundra artica, mentre durante la migrazione e nelle aree di svernamento sosta lungo i litorali marini sabbiosi e fangosi, negli estuari, nelle lagune salmastre, nelle saline, negli stagni e nelle paludi d'acqua dolce.

COMPORTEMENTO - Ha abitudini gregarie e si associa anche con altre specie di limicoli, e in particolare col Piovanello pancianera; alcune coppie possono predisporre i nidi molto vicini tra loro. Possiede un volo veloce, spesso molto rasente alla superficie dell'acqua. Appare piuttosto confidente nei confronti dell'uomo.

ALIMENTAZIONE - Si ciba principalmente di Invertebrati: Insetti e loro larve, Molluschi, Anellidi, Crostacei; appetisce pure piccoli semi e parti di vegetali.

RIPRODUZIONE - La stagione riproduttiva è compresa tra giugno e inizio luglio e nell'anno compie una sola covata. Generalmente nelle stesse località scelte negli anni precedenti, viene approntato il nido con pochi licheni ed erbe in una depressione del terreno tra il muschio o l'erba. Le 3-4 uova deposte sono incubate sia dalla femmina che dal maschio, ed entrambi i genitori assistono la prole.

STATUS E CONSERVAZIONE - Non esistono informazioni sullo stato di conservazione della specie.

LIVELLO DI PROTEZIONE - Il Piovanello è specie:

- nei confronti della quale sono richiesti accordi internazionali per la sua conservazione e gestione (Convenzione di Bonn, all. II);
- rigorosamente protetta (Convenzione di Berna, all. II);
- protetta in Italia (Legge 11 febbraio 1992, n. 157).